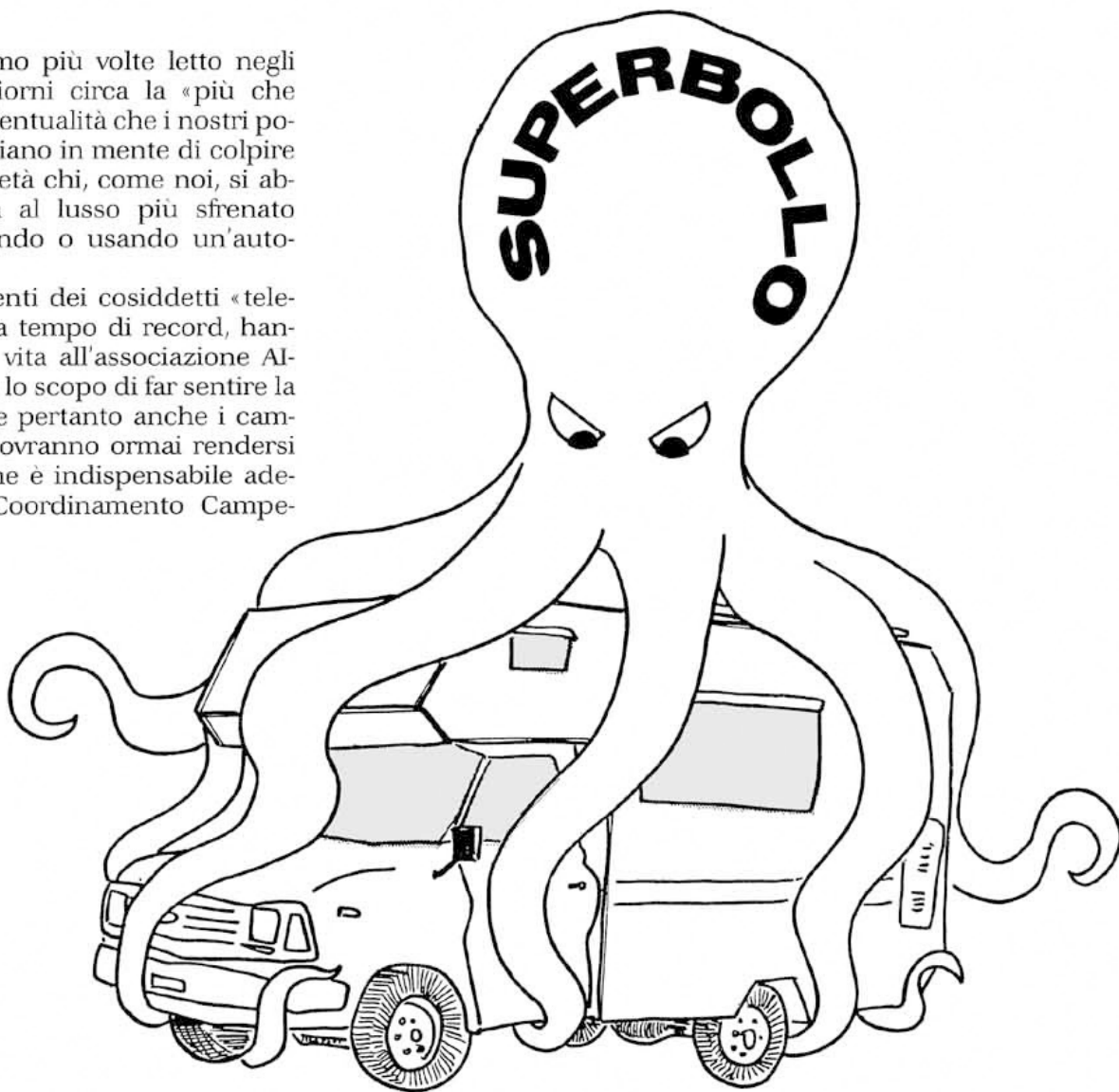


# SUPERBOLLO LA PIOVRA COLPISCE IL LUSO SFRENATO

Abbiamo più volte letto negli ultimi giorni circa la «più che certa» eventualità che i nostri politici abbiano in mente di colpire senza pietà chi, come noi, si abbandona al lusso più sfrenato acquistando o usando un'autocaravan.

Gli utenti dei cosiddetti «telefonini», a tempo di record, hanno dato vita all'associazione ALTEC con lo scopo di far sentire la loro voce pertanto anche i camperisti dovranno ormai rendersi conto che è indispensabile aderire al Coordinamento Campe-



risti oppure creare una loro associazione.

È necessario essere uniti ed organizzati per prevenire l'insorgere di tali idee le quali creano solo una gabella anticostituzionale fautrice di disoccupazione ed odio verso le istituzioni.

Il primo istinto sarebbe quello di «marciare su Roma» ma prima di farlo bisogna che gli allestitori, la parte economica è direttamente interessata, si pronuncino e proclamino apertamente la propria posizione su quest'ennesima aggressione della Piovra

pubblica sul turismo con autocaravan.

Prima di «marciare su Roma» dovremo incontrarci per mostrare con il numero l'effettiva consistenza e consapevolezza dei camperisti.

Un raduno per ricordare ai politici, ai pubblici amministratori, agli assicuratori, ai rivenditori, agli allestitori che l'autocaravan è solo lo strumento di un nuovo turismo: uno strumento pagato salatamente al momento dell'acquisto.

Utenti che poi hanno dovuto

dedicare tempo e denaro per combattere i divieti e l'assenza dei Presidi Ecologici. Utenti che pagano una tassa adeguata in quanto, anche se modesta, deve essere rapportata ai 30 giorni medi di utilizzo in un anno.

Ricordo che abbiamo da tempo imparato che la sanguisuga statale non si accontenta di una sporadica «una tantum» ma esigerà sempre di più per alimentare il disinvoltato modo di gestire la *res publica*.

Marcello Martellini